

Jazz in Maggiore 2017

Prende il via **venerdì 28 luglio**, alle 21.30, la 9ª edizione di 'Jazz in Maggiore', festival dedicato alla musica jazz con appuntamenti in diversi luoghi della provincia. Si parte con un'autentica icona del jazz mondiale, uno dei protagonisti della storia della musica moderna: il batterista Peter Erskine. Al Parco a Lago di Luino, con John Beasley alle tastiere e pianoforte, Bob Sheppard al sax e Benjamin Shepperd al basso, presenterà il progetto Dr. Um.

Sabato 29 luglio, ore 21.30, la rassegna fa tappa a **Germignaga**, in Piazza Partigiano (presso la ex colonia elioterapica per maltempo), con il progetto Pat Metheny Story, tributo ad un altro leader del jazz mondiale, da parte del chitarrista Fabrizio Spadea insieme a Roberto Olzer al pianoforte, Paolo Pasqualin alla batteria, Roberto Mattei al contrabbasso e Loris Stefanuto alle percussioni. I brani in programma esplorano la musica unica del grande chitarrista americano, melodica, accattivante, a tratti innovativa, che gli ha permesso di avere uno stile espressivo ormai inconfondibile.

Domenica 30 luglio ci si sposta a **Cerro di Laveno**, angolo incantevole del Verbano, per il consueto appuntamento in collaborazione con Interpretando Suoni Luoghi e Sapori, progetto patrocinato dalla Comunità Montana Valli del Verbano. Alle 21.30, nella corte di Palazzo Perabò si esibirà il Paolino Dalla Porta "Future Changes" Quartet. Future Changes nasce dall'incontro tra Paolino Dalla Porta, contrabbassista storico del Devil Quartet di Paolo Fresu, e tre giovani talentuosi musicisti della nuova scena musicale milanese (la generazione futura): Nicolò Ricci al sax tenore, Dario Trapani alla chitarra elettrica e Riccardo Chiaberta alla batteria. La direzione musicale e compositiva di Dalla Porta si muove in costante equilibrio tra scrittura e improvvisazione, melodia ed astrazione, collocando Future Changes in un contesto di Jazz europeo contemporaneo.

Previsti anche due appuntamenti off, interessanti occasioni per ascoltare altre musiche in qualche modo legate, tutta-

via, con lo spirito del jazz. **Sabato 5 agosto**, ore 21.30, allo Spazio Polifunzionale Vivi33 a Luino (via XXV Aprile) è in programma un Tributo a Pixinguinha, uno dei grandi maestri dello choro, la più importante musica strumentale del Brasile, precedente al samba e alla bossanova.

A cimentarsi nella Roda de Choro saranno Nicola Zuccalà, clarinetto, Ciro Radice, fisarmonica e pianoforte, Stefano Riso, contrabbasso, Francesca Petrolo, trombone e Francesca Galante, voce.

La rassegna si chiude a **domenica 6 agosto**, ore 21.30, all'Auditorium di **Maccagno** con un altro omaggio, stavolta ad un autore tutto italiano, Enzo Jannacci.

Un progetto in cui Francesca Galante, Ciro Radice e il pianista Enrico Salvato intendono dare risalto alla variegata ricchezza di Jannacci, artista eclettico che cantava (anche) in dialetto ed amava il jazz, con un repertorio che va dalla canzone di sapore popolare agli arrangiamenti jazz degli ultimi anni, dalla canzone umoristica ai testi che affrontano temi di grande drammaticità e intensità, ancora sorprendentemente attuali. Ingresso € 9 solo per quest'ultimo concerto, a titolo di raccolta fondi per l'Associazione: tutti gli altri concerti sono gratuiti.

Jazz in Maggiore, ideato e organizzato dall'Associazione Rinascenze, è realizzato grazie ad enti pubblici e privati. I principali sostenitori sono il Comune di Luino, il Comune di Germignaga, la Comunità Montana Valli del Verbano, le aziende Rettificatrici Ghiringhelli, Repo, Vivi 33, Gelateria Cagliani, Upim Germignaga, e Francesco Marmino Fotografo. Contribuiscono anche Estetica Roberta, il ristorante Il Boschetto e Millefiori di Germignaga e il ristorante Turismo "Da Mario" di Luino.

Un ringraziamento ai Comuni di Laveno Mombello e Maccagno per la concessione delle sedi.

La rassegna vanta anche il patrocinio della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

